

# **LABORATORI**

## **ATTIVITÀ FORMATIVE PROPEDEUTICHE AL TIROCINIO**

**NORME GENERALI**

**PROGRAMMI**

**a. a. 2009 - 2010**

Indice: pag. 239

**NORME GENERALI**  
**a. a. 2009 -2010**

**Laboratori**

I **Laboratori** sono di **20 ore** e attribuiscono **2 CFU**.

I Laboratori sono fissati per classi e anni di corso. Gli studenti di classi e anni di corso diversi potranno prenotarsi solo se restano disponibili posti una volta esaurita la prenotazione di chi ne ha diritto.

I Laboratori contrassegnati da **p** sono attivati esclusivamente per le lauree specialistiche.

▪ **Laboratori per la Classe 34 e per la Classe 58/S:**

La prenotazione è obbligatoria per tutti i Laboratori.

Se il numero dei prenotati ai Laboratori dovesse superare il numero consentito dalla capienza dell'aula, gli studenti saranno dirottati in altro orario e ne riceveranno comunicazione.

La prenotazione ai Laboratori deve essere fatta da **martedì 1 settembre a mercoledì 30 settembre**, esclusivamente on line al seguente indirizzo: [geraldi@lumsa.it](mailto:geraldi@lumsa.it), specificando Nome e Cognome, Matricola, Corso di laurea e anno di corso, Titolo del Laboratorio, Docente del Laboratorio, 1° o 2° semestre di insegnamento.

La **frequenza** ai Laboratori e alle Attività formative propedeutiche al tirocinio è obbligatoria per almeno due terzi dell'orario previsto.

In via eccezionale e solo su motivata richiesta dell'interessato al Presidente del Corso di laurea, il Presidente può autorizzare la sostituzione della mancata frequenza con attività formative equivalenti o con una integrazione del programma da concordare con i conduttori dei Laboratori e/o delle Attività propedeutiche.

▪ **Laboratori per la Classe 6, 18, 56/S, 57/S:**

Gli studenti devono frequentare solamente i Laboratori inseriti nel proprio piano di studi. La prenotazione sarà automatica.

La **frequenza** ai Laboratori è obbligatoria per almeno due terzi dell'orario previsto.

In via eccezionale e solo su motivata richiesta dell'interessato al Presidente del Corso di laurea, il Presidente può autorizzare la sostituzione della mancata frequenza con attività formative equivalenti o con una integrazione del programma da concordare con i conduttori dei Laboratori e/o delle Attività propedeutiche.

▪ **Laboratori del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria:**

Gli studenti devono frequentare solamente i Laboratori inseriti nel proprio piano di studi. La prenotazione sarà automatica.

Gli studenti non frequentanti, anche se esonerati dalla frequenza delle lezioni, **hanno l'obbligo di seguire le attività di Laboratorio** (per almeno i due terzi delle ore previste per ogni laboratorio) e di conseguire le relative idoneità nelle modalità previste.

I laboratori devono essere verbalizzati nell'anno accademico in cui sono stati frequentati. Non è possibile *'congelare i laboratori'*.

Gli studenti che, per motivi ritenuti validi dalla competente struttura di Ateneo, non potessero frequentare i laboratori ordinari, dovranno partecipare ai laboratori intensivi..

I **Laboratori intensivi** (destinati esclusivamente agli studenti che hanno presentato ed ottenuto l'esonero dalla frequenza) attivati per l'a.a. 2009-2010, sono i seguenti: :

- *La formazione docente oggi* – M-PED/03 (9 e 16 gennaio 2010);
- *Quale didattica per la scuola nel XXI secolo* – M-PED/04 (Luglio 2010).

#### Attività formative propedeutiche al tirocinio

- Le **Attività formative propedeutiche al tirocinio** sono di 30 ore (4 CFU); 45 ore (6 CFU).

Non occorre prenotarsi.

La **frequenza** alle **Attività formative propedeutiche al tirocinio** è obbligatoria per almeno due terzi dell'orario previsto.

In via eccezionale e solo su motivata richiesta dell'interessato al Presidente del Corso di laurea, il Presidente può autorizzare la sostituzione della mancata frequenza con attività formative equivalenti o con una integrazione del programma da concordare con i conduttori dei Laboratori e/o delle Attività propedeutiche.

**N.B. Non saranno ammessi alla verifica finale gli studenti che non avranno ottemperato nei tempi stabiliti a quanto richiesto.**

**PROGRAMMI**  
**a. a. 2009 - 2010**

**ANALISI DEI DATI MEDIANTE SPSS PER WINDOWS p M-PSI/06 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Antonio Chirumbolo**

**Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze nell'analisi di dati psicologici utilizzando il software statistico SPSS per Windows. Il programma del corso si focalizzerà sulle principali tecniche univariate e multivariate di analisi dei dati.

**Contenuto del laboratorio**

- *Gestione dell'interfaccia*: Data Entry - Gestione Files - Trasformazione dei dati - Grafici interattivi.
- *Statistiche riassuntive e descrittive*: Tabelle di frequenze e percentuali - Indici di sintesi - Indici di dispersione - Indici di posizione - Tabelle a doppia entrata.
- *Statistica inferenziale*: T test per campioni indipendenti e campioni appaiati - Analisi della Varianza One Way e fattoriale.
- *Associazione tra variabili*: Chi<sup>2</sup> – Correlazione - Regressione lineare semplice e multipla
- *Struttura dei dati*: Analisi delle Componenti Principali.
- *Attendibilità*: Alpha di Cronbach.

**Testi di riferimento**

C. BARBARANELLI, F. D'OLIMPIO, *Analisi dei dati con SPSS, Vol. 1: Le analisi di base; Vol. 2: Le analisi multivariate*, LED, Milano 2007.

**Descrizione della verifica di profitto**

Verifica basata su esercizi pratici da svolgere con l'SPSS, in cui lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze veicolate dal corso.

**ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI p SPS/04 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Paolo Onelli**

**Obiettivi formativi**

- Analisi dei più recenti strumenti di politica familiare.
- Approfondimento dei modelli e delle buone pratiche.

**Contenuto del Laboratorio**

- Prospettive e tendenze per i nuovi servizi alla famiglia in Italia: gli scenari aperti con l'adozione del piano straordinario per i servizi socio-educativi per la prima infanzia.
- Riorganizzazione dei consultori familiari: problemi e prospettive.
- La questione femminile ed il sostegno alle responsabilità familiari.

**Testi d'esame**

D. DEL BOCA, A. ROSINA, *Famiglie sole*, il Mulino, Bologna 2009.

*Bрани scelti da:*

F. BELLETTI, R. MAURIZIO (a cura di) *Progetti di prossimità tra famiglie*, Fondazione E. Zancan, Padova 2006.

S. PALLANTE, R. GASTALDI (a cura), *I servizi 0-6 asili nido, scuola dell'infanzia, sezioni due/tre anni*, Anci Servizi 2007.

**Descrizione della verifica di profitto**

Colloquio orale.

#### **APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA M – PED/04 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Antonella Attilia*

##### **Obiettivi formativi**

- Introdurre gli studenti alle problematiche della letto – scrittura.
- Proporre agli allievi un percorso formativo che concretizzi quanto appreso a livello teorico.

##### **Contenuto del Laboratorio**

- I concetti di fondo della linguistica;
- il concetto di testo;
- l'intervento della scuola;
- il metodo naturale: le tappe fondamentali;
- cenni su alcune tecniche utili per aiutare nell'apprendimento della lettura i bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- la normativa a tutela degli alunni D.S.A.

##### **Testi di riferimento**

G. GENETTE; *Figure I, Figure II, Figure III*, Einaudi, Torino.

M DELLA CASA, *Scritto e Parlato*, La Scuola, Brescia 1998.

G. MIALARET, *L'apprendimento della lettura*, Armando, Roma 1996.

##### **Descrizione della verifica di profitto**

- Verifiche in itinere con simulazioni in aula.
- Verifica finale: sintesi collettiva del percorso effettuato.

#### **ARTE TRA LE MANI ICAR/17 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Maria Siciliano*

##### **Obiettivi formativi**

- conoscere la normativa sull'arte relativamente alla scuola dell'Infanzia e Primaria;
- comprendere la valenza formativa dell'arte nella didattica della scuola dell'Infanzia e Primaria;
- conoscere e saper distinguere le tipologie principali dei beni artistico-culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche);
- sapere individuare le caratteristiche principali dell'arte pittorica;
- conoscere le metodologie didattiche per far parlare i personaggi di una fiaba o di una storia inventata;
- conoscere dal punto di vista teorico-pratico le tecniche pittoriche e manipolative per la scuola dell'Infanzia e Primaria;
- saper progettare unità di apprendimento utilizzando l'arte pittorica.

##### **Contenuto del Laboratorio**

Il laboratorio si propone di promuovere e /o rafforzare negli studenti la sensibilità all'arte e favorire in ciascuno di loro, a seconda dell'età degli alunni con i quali si troveranno ad operare, la capacità di predisporre unità di apprendimento mirate al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il percorso teorico-pratico consiste nell'affrontare, partendo dalla normativa vigente, le tematiche di: arte e didattica nell'insegnamento della scuola dell'Infanzia e Primaria; arte come significato e valore nella formazione della persona; i momenti significativi che hanno determinato il variare dell'arte nel tempo; la conoscenza e l'applicazione delle tecniche artistiche significative per l'insegnamento, nella scuola dell'Infanzia e Primaria.

##### **Testi di riferimento**

*Arte tra le mani*, collana di libri edita dalla Lapis di Roma.

*DADA*, rivista trimestrale d'arte per bambini dai 6 agli 11 anni, Boario Terme (BS).

*Art'e' Ragazzi*, collana di libri, Bologna.

F. DE BARTOLOMEIS *Nuove Esperienze di Educazione Artistica*, Edizioni Junior, 1997.

J. CAMPBELL, *Attività artistiche in gruppo*, Erickson, Trento 1996.

M. DALLARI, C. FRANCUCCI, *L'esperienza pedagogica dell'arte*, La Nuova Italia, Firenze 1998.

*Leggere arte 2*, Edizioni Giannino Stoppani, Bologna 1999.

F. PANZERI, *L'arte nei libri per ragazzi*

A. FAETI, *Antonia e le bottiglie di Morandi*, Edizioni Giannino Stoppani, Bologna 1993.

B. MUNARI, *Le macchine di Munari*, Einaudi Ragazzi, Trieste 1994.

R. VAN DER MEER, F. WHITFORD, *Arte. Un libro tridimensionale per scoprire l'arte divertendoti*, Panini Editore, Modena, 1998

**Descrizione della verifica di profitto**

Saranno condotte verifiche in itinere durante le attività di laboratorio ed una valutazione finale sui punti nodali de percorso formativo svolto.

**(LA) BIBLIOTECA DI ARLECCHINO M-PED/03 - 20 ore, 2 CFU**

*Percorsi di didattica interculturale*

**Prof. Vinicio Ongini**

**Obiettivi formativi**

- Contribuire alla crescita di una sensibilità interculturale.
- Valorizzazione delle opportunità e delle occasioni educative offerta da una scuola con una pluralità di provenienze.
- Introduzione e conoscenza dei principali temi della letteratura per l'infanzia dei diversi paesi del mondo.

**Contenuto**

- Sarà presentata, all'inizio del corso, una mappa aggiornata sulla presenza degli alunni stranieri nella scuola italiana e i principali riferimenti normativi. Saranno presentati i principali temi della letteratura per l'infanzia dei Paesi del mondo da cui provengono gli alunni stranieri delle nostre scuole.
- Si passerà poi all'analisi e alla proposta, con esempi concreti tratti da esperienze scolastiche, della metodologia dei "personaggi ponte", cioè l'utilizzo di storie e personaggi che sono comuni a culture diverse.
- Particolare attenzione sarà posta all'utilizzo di strumenti e materiali didattici e alla definizione di un modello di biblioteca interculturale per le scuole.

**Testi di riferimento**

V. ONGINI, *Una classe a colori. Manuale per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, Vallardi, Milano 2009.

V. ONGINI, *Le altre Cenerentole. Il giro del mondo in 80 scarpe*, Sinnos, Roma 2009.

**Descrizione della verifica di profitto**

Prova scritta, prevista nell'ultima lezione, con domande finalizzate a verificare interesse e approfondimenti dello studente rispetto ai temi trattati nel laboratorio.

**CARATTERISTICHE STRUTTURALI E PROCESSI EVOLUTIVI DELLA IMMIGRAZIONE**

*p SECS-S/04 - 20 ore, 2 CFU*

**Prof. Oliviero Forti**

**Obiettivi formativi**

Veicolare gli strumenti necessari per orientarsi correttamente nell'ambito delle discipline afferenti al fenomeno migratorio con particolare attenzione alle dinamiche sociali e legislative.

**Contenuto del Laboratorio**

Il laboratorio si articolerà essenzialmente in due sezioni:

- Cause ed effetti delle migrazioni contemporanee: si analizzeranno gli aspetti salienti degli attuali flussi migratori nel più ampio panorama internazionale a partire dalle dinamiche collegate ai fattori di spinta ed attrazione delle migrazioni per concludere con l'analisi dei modelli di inclusione sociale.
- Elementi di diritto dell'immigrazione: verranno forniti i principali elementi in materia di diritto dell'immigrazione utili per l'attività dei futuri operatori sociali

**Testi di riferimento**

Saranno distribuite delle dispense a cura del docente.

**Descrizione della verifica di profitto**

La verifica avverrà tramite un colloquio orale dove, a partire da un caso specifico, si cercherà di sviluppare insieme le conoscenze acquisite durante il laboratorio.

**CHORALIA L-ART/07 - 20 ore, 2 CFU**

*I canti che raccontano. Canti narrativi, ballate, echi di cantastorie nella tradizione popolare e nelle proposte degli autori e dei cantautori.*

**Prof. Tullio Visioli**

**Obiettivi formativi**

- Analizzare i linguaggi, le forme e le “emozioni” della comunicazione musicale attraverso una concreta esperienza di lavoro collettivo.
- Introdurre gli studenti alla conoscenza del rapporto tra produzione musicale, ambiente e storia.
- Sperimentare situazioni di laboratorio correlate alla pratica musicale d'insieme.
- Stabilire un circolo virtuoso tra ascolto, produzione musicale e comunicazione sonora: ascolto > riflessione, analisi > produzione > riascolto > traduzione e trasposizione attraverso linguaggi di tipo analogico (partiture, testi, gestualità, grafici...) > comunicazione verso i partecipanti e verso l'esterno.
- Utilizzare e valorizzare le preesistenti competenze musicali (abilità vocali, strumentali, compositive...).

**Contenuto del Laboratorio**

Un viaggio sonoro tra suoni, culture, territori, linguaggi, tradizioni e generi musicali, per ritrovare attraverso la pratica del canto la ricchezza e la varietà di un repertorio unico per caratterizzazioni stilistiche, contenuti, forme espressive e modalità d'esecuzione.

**Testi di riferimento**

R. MURRAY SCHAFER, *Il paesaggio sonoro*, Ricordi, Milano 1998.

C. BURNEY, *Viaggio musicale in Italia*, EDT, Torino 1979.

**Descrizione della verifica di profitto**

Una mostra audio-visiva sul materiale raccolto, elaborato, documentato e un concerto dal vivo di voci, paesaggi sonori e strumenti.

**COOPERAZIONE ECONOMICA E SOCIALE SECS-P/12 - 20 ore, 2 CFU**

*Storia economica e sociale*

**Prof. Filippo Tiburtini**

**Obiettivi formativi**

Le attività del laboratorio saranno finalizzate a sviluppare la conoscenza teorica e operativa del sistema della cooperazione internazionale. In particolare verranno analizzati strumenti, attività strategie, finalità nonché i diversi attori della cooperazione economica e allo sviluppo con l'obiettivo di fornire l'insieme delle conoscenze operative e metodologiche proprie di un'efficace progettazione nel settore. In questo ambito verranno affrontati anche i temi inerenti la complessità intrinseca alla problematica dello sviluppo, alla interculturalità e alla mediazione culturale.

**Contenuto del Laboratorio**

*Percorso formativo specifico:*

- La cooperazione allo sviluppo e l'aiuto pubblico allo sviluppo.
- Strategie e ambiti del sistema degli Aiuti.
- La cooperazione italiana ed internazionale.
- Strategie azioni e attività degli attori della cooperazione internazionale (World Bank, IFM, Cooperazione Decentrata).
- Gli attori della cooperazione.
- La cooperazione decentrata.
- Lo sviluppo sociale e gli strumenti della cooperazione.
- La mediazione culturale e l'interculturalità.
- Le Organizzazioni non governative.
- Conoscenza e applicazione delle metodologie nell'ambito della progettazione sui temi trattati.
- Strutturazione di progetti di cooperazione.

*Strategie e strumenti:*

Lezioni teoriche; Esercitazioni pratiche.

**Descrizione della verifica di profitto**

La verifica verterà sulla somministrazione di singoli questionari che permetteranno, anche attraverso lo sviluppo di un caso studio, di valutare sia la conoscenza teorica sia la capacità di progettazione operativa.

**DIDATTICA DELLA MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA MAT/04 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Aurelia Capparella*

**Obiettivi formativi**

Il laboratorio viene proposto come luogo di elaborazione progettuale e di simulazione delle attività relative all'insegnamento della matematica; la finalità è sviluppare la capacità organizzativa delle conoscenze matematiche secondo un modello didattico idoneo a comprendere la struttura della disciplina.

**Contenuto del Laboratorio**

Il percorso formativo seguirà le seguenti scansioni:

- *Numero* Il concetto; approcci multidirezionali; concetto e struttura delle 4 operazioni; le frazioni
- *Spazio e figure* Spazio vissuto e rappresentato; figure: relazioni e trasformazioni; perimetro area, volume
- *Relazioni, misure, dati e previsioni*: logica, linguaggio e relazioni tra oggetti; dalle misure arbitrarie a quelle convenzionali; combinatoria, probabilità statistica
- Aspetti storici della matematica

**Testi di riferimento**

S. ANGORI, *l'insegnamento della matematica nella scuola elementare*, La Scuola, Brescia 1999.

S. D. BARROW, *Perché il mondo è matematico?*, Laterza, Bari 1992.

Nel corso del laboratorio saranno fornite le indicazioni bibliografiche le trattazioni specifiche in forma di dispensa.

**Descrizione della verifica di profitto**

La valutazione delle conoscenze, capacità e competenze specifiche acquisite dallo studente viene effettuata nel corso del laboratorio attraverso le esercitazioni previste.

**DINAMICHE DI GRUPPO M-PSI/05 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Alberto Costa*

**Obiettivi formativi**

L'attività del laboratorio sarà finalizzata all'elaborazione delle dinamiche *gruppali*. In particolare, saranno evidenziate le tecniche di conduzione tendenti ad elaborare i temi inconsci caratterizzanti la matrice dinamica del gruppo.

**Contenuto del Laboratorio**

- Fondamenti di psicologia clinica in riferimento alla dinamica di gruppo.
- Analisi dei processi gruppali nei contesti istituzionali.
- Il gruppo come strumento terapeutico e pedagogico.
- Tecniche di intervento gruppali.
- Il gruppo e l'apparato psichico.
- La ricerca nel campo mentale gruppale: metodologia, limiti e potenzialità.

**Testi di riferimento**

F. DI MARIA E G. LO VERSO, *La psicodinamica dei gruppi*, Raffaello Cortina, Milano 1995.

R. MENARINI E G. NERONI MERCATI. *Tecniche di intervento in psicologia clinica* (capitoli: 1, 2, 3, 9, 10, 11), Borla, Roma 2006.

R. MENARINI. *Uno e molti*, Studium, Roma 2003.

**Descrizione della verifica di profitto**

Verifica scritta.

**DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA: LA RILEVAZIONE DEL DISAGIO  
ATTRAVERSO I DISEGNI E LA SCRITTURA M/PSI04 - 20 ore, 2 CFU**

*Disegno e scrittura nei disturbi di apprendimento in età evolutiva: elementi per l'individuazione del disagio*

**Prof. Simonetta Scerni, Prof. Tilde Iadeluca**

**Obiettivi formativi**

- Conoscere, in un'ottica multidisciplinare, le problematiche relative ai disturbi di apprendimento in età evolutiva
- Fornire elementi per evidenziare precocemente, attraverso l'analisi del materiale grafico, eventuali segnali di disagio.

**Contenuto del Laboratorio**

- Elementi nosografici utili per conoscere e differenziare le principali categorie diagnostiche alla base dei disturbi di apprendimento specifici e non (R. M., D.S.A., A.D.H.D., D.G.S.).
- Analisi guidata del materiale grafico per apprendere ad evidenziare precocemente eventuali segni di disagio.

Cenni su alcune metodiche psicopedagogiche particolarmente adatte per l'intervento su bambini con difficoltà di apprendimento.

**Testi di riferimento**

S. DERAGNA *Grafologia e neuroscienze*, CE.D.I.S, Roma 2002.

A. OLIVERIO FERRARIS *Il significato del disegno infantile*, Boringhieri, Torino 1985.

S. VICARI, C. CASELLI, *I disturbi dello sviluppo*, il Mulino, Bologna 2002.

**Descrizione della verifica di profitto**

Elaborato scritto su griglia predisposta riguardante il materiale grafico di un bambino con disturbo di apprendimento.

**DISTURBI DI PERSONALITÀ: DIAGNOSI E CLINICA p M-PSI/07 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Paolo Cruciani**

**Obiettivi formativi**

Il laboratorio si propone di fornire la conoscenza delle modalità di funzionamento della mente, di organizzazione delle relazioni interpersonali, dei criteri diagnostici, dei processi eziopatogenetici e delle strategie terapeutiche fondamentali riguardanti le diverse tipologie dei disturbi della personalità.

**Contenuto del Laboratorio**

*Tematiche fondamentali*

- Introduzione allo studio dei disturbi di personalità: questioni generali relative alla storia, alla classificazione ed alla ricerca.
- La teoria cognitiva e la teoria psicoanalitica dei disturbi di personalità.
- Gruppo A: paranoide, schizoide e schizotipico.
- Gruppo B: borderline, narcisistico, antisociale, isterico e istrionico.
- Gruppo C: ossessivo compulsivo, evitante e dipendente.

Si utilizzeranno esemplificazioni con protocolli clinici attinenti a diagnosi ed a terapie.

**Testi di riferimento**

J. F. CLARKIN, M. F. LENZENWEGER (a cura di) *I disturbi di personalità*, (Capitoli: 1, 2, 3), Cortina, Milano 1997.

G. O. GABBARD, *Psichiatria psicodinamica*, (Capitoli: 14, 15, 16, 17, 18, 19), Cortina, Milano 2002.

È inoltre utile la consultazione di N. MC WILLIAMS, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma 1999.

**Descrizione della verifica di profitto**

La verifica delle conoscenze acquisite avrà luogo nel corso del laboratorio e con un colloquio finale.

## **DISTURBI DI PERSONALITÀ: DIAGNOSI E CLINICA p M-PSI/07 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Aureliano Pacciolla**

### **Obiettivi formativi**

- Conoscenza dei criteri diagnostici di psicopatologia generale di personalità e dei criteri specifici di ogni cluster, di ogni disturbo e dei principali NAS di personalità.
- Lezioni frontale e presentazione di casi clinici con diagnosi di Asse-II e di casi non clinici di stile di personalità.
- Sviluppare le prime abilità per l'impostazione del caso clinico nei disturbi di personalità.
- Conoscenza dei principali strumenti per l'assessment di vari stili e disturbi di personalità: test (strutturati, semistrutturati e proiettivi) per vari tipi di diagnosi (categoriale, dimensionale, prestazionale, ermeneutica e oggettiva).
- Le interviste semistrutturate, le comobilità (con le diagnosi di Asse-I, Asse-III e tra Clusters di Asse-II) e la diagnosi differenziale.
- La ricerca sui disturbi di personalità. Ipotesi dei criteri psicoterapeutici per il trattamento dei disturbi di personalità. La metacognizione.

### **Contenuto del Laboratorio**

- Origine e problemi per la codificazione dei disturbi di personalità nell'ICD al DSM.
- Attuale importanza dei disturbi di personalità nel contesto psicogiuridico (tribunale penale e rotale) e nel contesto clinico (anamnesi, diagnosi, psicoterapia e prognosi).
- Disturbi di personalità e livelli di capacità di intendere e di volere.
- La personalità matura e le scelte di stato: criteri per una validità psicogiuridica.
- Le dimensioni trasversali alle categorie diagnostiche dei disturbi di personalità: la qualità relazionale, la colpa, la sospettosità, la rabbia.
- Disturbi di personalità nella criminologia e vittimologia.
- Ricerche sulla personalità nei soggetti con presunta diagnosi di pedofilia.
- Personalità ed identità di genere.
- Ogni singolo disturbo di personalità potrà essere considerato da una più prospettiva: DSM-III, DSM-IV, DSM-IV-TR, Stile, Caratteristiche, SWAP-200, Sperry, Millon, SDP-IV, SASB, WISPI, Commento, Ricerca, Bibliografia e dall'approccio Cognitivo-Comportamentale, Psicodinamico, Gestaltico e secondo il modello Circomplesso.

### **Testi di riferimento**

A. PACCIOCCA, *Personalità e Caso Clinico: progettare la psicoterapia*, Edizione LaurusRobuffo, Roma 2007.

### **Descrizione della verifica di profitto**

Frequenza, ricerca on line, elaborato scritto.

## **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO M-PED/03 - 20 ore, 2 CFU**

*Disturbi di apprendimento e insuccesso scolastico*

**Prof. Anna Maria Forini**

### **Obiettivi formativi**

- Individuare la natura dei problemi legati alle difficoltà di apprendimento.
- Riconoscere i disturbi specifici di apprendimento.
- Attivare consapevolezza ed attenzione sul disagio.
- Scoprire e sperimentare efficaci interventi educativi/didattici nella situazione di classe.
- Progettare strategie di compensazione e di semplificazione delle proposte di apprendimento.

### **Contenuto del Laboratorio**

- Difficoltà di apprendimento e disturbo specifico.
- Individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.
- Strumenti diagnostici e normativi.
- Difficoltà ad entrare nelle problematiche da parte degli insegnanti e degli operatori scolastici.
- Attivazione di più mediatori didattici: esperienza diretta, modelli e immagini, simulazioni.
- Narrazione ed esame, in piccoli gruppi, di storie di disagio scolastico ricavate da testi di autori o da esperienze personali.
- Organizzazione scolastica per il successo: strategie e metodologie significative.

- Interventi a favore degli alunni in difficoltà e valutazione di efficacia.

**Testi di riferimento**

C. CORNOLDI (a cura di), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento*, il Mulino, Bologna 2007.  
D. PENNAC, *Diario di scuola*, Feltrinelli, Milano 2008.

**Descrizione della verifica di profitto**

Al termine di ogni incontro viene strutturata una riflessione comune su quanto realizzato ed appreso nel corso della lezione rispetto alle conoscenze pregresse.

Somministrazione di un questionario di sintesi sul lavoro svolto che sarà oggetto di un colloquio finale.

**(IL) FILO DI SOFIA M-PED/01 - 20 ore, 2 CFU**

*Percorsi di filosofia con i bambini*

**Prof. Stefano Bacchetta**

**Obiettivi formativi**

- Edificare capacità autonome nell'ideazione, programmazione e gestione di percorsi filosofici da percorrere con i bambini;
- riflessione e condivisione degli stessi attraverso abilità relazionali e mezzi informatici, multimediali e organizzativi.

**Contenuto del Laboratorio**

Le modalità pratico-esperienziali saranno accompagnate dai relativi fondamenti teorici. Le attività formative frontali per l'esposizione dei contenuti integreranno la presentazione di esperienze significative a livello scientifico-metodologico condotte in diverse realtà scolastiche e, se possibile, esperienze dal vivo coi bambini. Le esperienze personali potranno confrontarsi e svilupparsi attraverso lavori per piccoli gruppi ed esercitazioni pratiche guidate.

**Testi di riferimento**

Verranno segnalati nel corso del laboratorio.

**Descrizione della verifica di profitto**

Ideazione e programmazione di uno o più progetti didattico-educativi sulla base di un contesto conosciuto e/o tesina finale.

**(UNA) FINESTRA SUL MONDO Geograficando M-GGR/01 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Daniela Pasquinelli**

**Obiettivi formativi**

Acquisire competenze nella didattica della Geografia, da applicare nella professione e nell'impegno quotidiano per l'integrazione sociale, la solidarietà, la sostenibilità ambientale, la cittadinanza attiva.

**Contenuto del Laboratorio**

Il laboratorio parte dall'analisi delle Indicazioni nazionali e fa acquisire, con simulazioni operate dagli studenti e attraverso raccordi con altre discipline, le più attuali metodologie d'insegnamento/apprendimento della Geografia nella Scuola Primaria e quelle relative ai prerequisiti spaziali nella Scuola dell'Infanzia. Nuclei tematici: orientamento, carte mentali, linguaggio della geograficità, paesaggio, educazione all'ambiente, allo sviluppo e alla cittadinanza attiva.

**Testi di riferimento**

D. PASQUINELLI D'ALLEGRA, *Geografia dell'Italia*, Carocci *Scuolafacendo*, Roma 2009.

**Descrizione della verifica di profitto**

Discussione sulle esercitazioni svolte e sui materiali elaborati *in itinere*.

**INTRODUZIONE ALLA INTERPRETAZIONE DI UN AMBIENTE NATURALE M-GGR/01**  
*20 ore, 2 CFU*

**Prof. Caterina Cangià**

**Obiettivi formativi**

- Prendere coscienza delle problematiche attuali riferite all'ambiente naturale;
- Coinvolgere nella ricerca di soluzioni per lo sviluppo sostenibile sui piani tecnico-scientifico, culturale e sociale;
- Indurre le giovani generazioni a buone pratiche.

**Contenuto del Laboratorio**

- Introduzione all'ecologia come educazione ambientale e salvaguardia del creato con particolare riferimento alla valutazione responsabile della realtà.
- Ecosistemi e biomi, il clima e i suoi cambiamenti.
- L'impatto dell'uomo sull'ambiente (l'effetto serra, la desertificazione, le risorse non rinnovabili, gli sprechi).
- L'impegno per uno sviluppo sostenibile (a livello italiano, europeo e internazionale).
- Preparazione di sussidi e organizzazione di settimane verdi per l'educazione ambientale.

**Testi di riferimento**

C. CANGIÀ, *Ambiente e costruzione della conoscenza. Il progetto europeo 'Environment for young europeans'*, «Orientamenti Pedagogici», 55 (6) 2008, 1095-1102.

C. CANGIÀ, *Attività per l'educazione ambientale nella scuola primaria*, Multidea, Roma 2010.

E. FALCHETTI, S. CARAVITA (a cura di), *Per una ecologia dell'educazione ambientale*, Scholé Futuro, Torino 2005.

[http://ec.europa.eu/environment/youth/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/environment/youth/index_en.html)

**Descrizione della verifica di profitto**

La verifica verrà effettuata durante l'ultima lezione e comporterà la stesura delle domande e risposte di un'ipotetica intervista inerente alle tematiche del laboratorio.

Dopo ogni incontro gli studenti presenteranno una mappa mentale di sintesi.

Gli studenti produrranno una unità di apprendimento corredata di materiale oppure l'organizzazione di una settimana verde per una classe della scuola primaria.

**LETTURA E SCRITTURA L-FIL-LET/12 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Raimonda M. Morani**

**Obiettivi formativi**

- Sollecitare il piacere di leggere e di scrivere negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza delle differenze tra lingua parlata e lingua scritta.
- Favorire la produzione di testi coesi, coerenti e corretti.
- Familiarizzare gli studenti a pratiche di scrittura, anche collegate con lo scrivere all'università.

**Contenuto del Laboratorio**

- Quadro introduttivo agli studi sulla scrittura.
- Gli studi su oralità e scrittura.
- La scrittura come attività cognitiva: il processo di scrittura e le sue fasi.
- L'approccio socioculturale: la scrittura come attività situata.
- Generi e tipi testuali.
- Esame della struttura di alcune *Fiabe italiane* di Italo Calvino.
- Esame di titolo, incipit, finale e struttura di alcuni racconti brevi.
- Ambiguità e polisemia nei testi narrativi.
- Il principio di cooperazione interpretativa.
- Paratassi e ipotassi. Stile segmentato e stile coeso.
- Il testo poetico tra letteratura per l'infanzia e scuola (ritmi sonori e visivi, meccanismi formali, metafora e memoria).
- Revisione in coppia e in gruppo dei testi scritti dagli studenti.

**Testi di riferimento**

- I. CALVINO, *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Garzanti, Milano 1988.  
E. DETTI, *Il piacere di leggere*, La Nuova Italia, Firenze 2002.  
C. LAVINO, *Teoria e didattica dei testi*, La nuova Italia, Firenze 1990.  
I. NESPOLO, E. RICCIARDI, *Leggiamo insieme. Strategie e percorsi di lettura*, Carocci, Roma 2006.  
W. J. ONG, *Oralità e scrittura*, Il Mulino, Bologna 1986.  
D. PENNAC, *Come un romanzo*, Feltrinelli, Milano 1999.  
C. PONTECORVO, R. M. MORANI, F. ROSSI, *Altro che storie! Pratiche di lettura a scuola*, Edizioni Infantiae.Org 2009.  
C. PONTECORVO (a cura), *Manuale di Psicologia dell'educazione*, Il Mulino, Bologna 1999 (cap. 7 e 8).  
M. T. SERAFINI, *Come si scrive*, Bompiani, Milano 1992.

Dispense a cura del docente

**Descrizione della verifica di profitto**

Prova di scrittura.

**LINGUA DEI SEGNI ITALIANA LIS M-PSI/04 - 20 ore, 2 CFU**

e le abilità comunicativo-linguistiche delle persone sorde

**Prof. Simonetta Maragna**

**Obiettivi formativi**

Il corso intende offrire alcune nozioni di base sulla storia, cultura e lingua dei sordi, che consentano allo studente di comprendere meglio il mondo dei sordi, con particolare riferimento ad alcune tematiche, come la scelta del metodo educativo e l'approccio con la scuola.

Le lezioni saranno il più possibile interattive, fornendo agli studenti materiale cartaceo e video che possa offrire spunti di riflessione e favorire il dibattito. Le ore riguardanti le strategie di intervento a scuola verranno organizzate come un laboratorio didattico.

**Contenuto del laboratorio**

- Chi sono i sordi: i pregiudizi.
- Le nuove prospettive aperte dalla ricerca scientifica: le tecnologie (computer e sottotitoli) e la lingua dei segni.
- Primi studi sulle lingue dei segni.
- Le lingue dei segni nel mondo e in Italia.
- La facoltà di linguaggio
- La LIS: lessico morfologia e sintassi.
- Quando nasce un bambino sordo: le scelte della famiglia.
- Strategie didattiche.

**Testi di riferimento**

- S. MARAGNA, *La sordità*, Hoepli, Milano ultima ed.  
S. MARAGNA, *Una scuola oltre le parole. Educare il bambino sordo alla lingua parlata e scritta*, vol. 1°, FrancoAngeli, Milano 2003.  
M. L. FAVIA., *Una scuola oltre le parole. Comunicare senza barriere: famiglia e istituzioni di fronte alla società*, vol. 2°, FrancoAngeli, Milano 2003.

**Descrizione della verifica di profitto**

Durante le lezioni saranno distribuiti alcune parti di testi autobiografici di autori sordi, verrà suggerita la visione a casa di alcuni filmati su Internet e saranno visionati in classe alcuni DVD, in modo da stimolare gli studenti a partecipare attivamente al dibattito ed esprimere le loro conoscenze *in itinere* sulla sordità. A fine corso verrà effettuato un questionario di verifica a scelta multipla.

## LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI L-FIL-LET/12 - 20 ore, 2 CFU

*Prof. Maria Siciliano*

### Obiettivi formativi

Nell'ambito del Laboratorio si propone agli studenti stranieri un percorso formativo che partendo da esperienze vissute favorisca:

- la comprensione delle espressioni e dei modi di dire in lingua italiana;
- l'arricchimento del lessico della lingua italiana;
- l'acquisizione della grammatica, pianificata e introdotta gradualmente sulla base dei bisogni comunicativi;
- l'acquisizione dell'uso corretto delle espressioni orali e scritte;
- la capacità di analizzare testi scritti.

### Contenuto Laboratorio

Il contenuto degli incontri è costituito da unità di apprendimento e ciascuna di esse ha lo scopo di sviluppare e consolidare la competenza comunicativa a più livelli:

- a livello pragmatico, sviluppa la capacità di decifrare lo scambio comunicativo messo in atto nell'interazione linguistica;
- a livello testuale, favorisce la capacità di percepire il testo come una struttura di significati;
- a livello semantico, promuove la capacità di padroneggiare i significati che scaturiscono dal lessico;
- a livello morfosintattico, favorisce l'acquisizione dell'uso corretto delle regole del codice linguistico, attraverso l'evidenziazione degli errori e la corretta costruzione del periodo.

### Testi di riferimento

AA. VV., *L'italiano per amico*, Corso di italiano per stranieri, a cura della COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO Editrice La Scuola, Brescia 1992.

## MEDIA EDUCATION M-PED/03 - 20 ore, 2 CFU

*Prof. Luciano Di Mele, Prof. Maria Grazia Di Tullio*

### Obiettivi formativi

I mezzi di comunicazione di massa costituiscono una autentica forma di educazione parallela all'educazione formale, per questo è opportuno che essi facciano parte del background teorico-pratico di qualsiasi educatore. La Media Education è la nuova frontiera alfabetica, espressiva, comunicativa e di cittadinanza del XXI secolo.

Obiettivi generali:

- Prendere coscienza delle implicazioni formative dei media sulla persona.
- Conoscere i concetti chiave dell'educazione ai media.
- Conoscere i codici e la sintassi del fumetto e della fotografia.
- Saper progettare e realizzare un semplice prodotto mediale (Cinema di Animazione, Fumetto e Fotografia).

### Contenuto del Laboratorio

Attraverso nuovi riferimenti concettuali e percorsi formativi oggi è possibile insegnare i media e educare tenendo conto dell'apporto decisivo della comunicazione.

Il laboratorio vuole condurre a una riflessione sull'utilità dell'alfabetizzazione mediale attraverso la sperimentazione concreta di progetti di media education. In particolare verranno proposti agli studenti due linguaggi specifici sui quali verranno realizzate esercitazioni pratiche:

- La Fotografia: teoria ed esercitazioni pratiche.
- Cinema d'animazione e Fumetto: teoria ed esercitazioni pratiche.

### Testi di riferimento

R. GIANNATELLI, D. FELINI, F. CERETTI, *Primi passi nella Media Education*, Erickson, Trento 2006.

Articoli dei docenti

### Descrizione della verifica di profitto

- Presentazione e discussione di brevi progetti di media education.
- Esercitazioni pratiche nel corso del laboratorio.

#### **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE SPS/07 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Folco Cimagalli*

##### **Obiettivi formativi**

Introdurre gli studenti alla realizzazione di un breve questionario e all'impostazione dell'analisi quantitativa dei dati.

##### **Contenuto del laboratorio**

- Impostazione di una scheda di rilevazione
- Costruzione della matrice dati
- Utilizzo di Microsoft Excel, SPSS-Win e software libero per il trattamento e la ricodifica delle variabili e l'analisi mono e bivariata dei dati
- Produzione di tabelle ed elaborazioni grafiche

##### **Testi di riferimento**

Materiali in distribuzione durante il corso.

##### **Descrizione della verifica di profitto**

Prova pratica al computer.

#### **METODOLOGIA DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO p M-PSI/04 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Valeria Caggiano*

##### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi riguardano gli aspetti della conoscenza teorica, rispetto ai temi di interesse; la competenza di traduzione progettuale e di intervento specifico rispetto all'analisi dei contesti.

##### **Contenuto del Laboratorio**

Il laboratorio sarà gestito secondo l'approccio formativo del ciclo di Kolb, pertanto il valore dell'apprendimento esperienziale rappresenta la sintesi del macro obiettivo formativo. Il laboratorio prevede l'analisi dei progetti di orientamento, l'utilizzo delle principali tecniche di verifica della fattibilità degli stessi, e infine la realizzazione di un progetto di orientamento rispetto ai differenti settori a cui si riferisce (scuola, formazione professionale, università, lavoro).

##### **Testi di riferimento**

In corso di stampa.

##### **Descrizione della verifica di profitto**

L'esame verte su un progetto di orientamento.

#### **MOVIE THERAPY E PSICODINAMICA DEL MOBBING M-PSI/07 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Angela Gaudio*

##### **Obiettivi formativi**

Attivare il gruppo classe al fine di permettere la comprensione dei meccanismi di alienazione attivati dal mobbing. In tale ambito l'insegnamento riguarderà la modalità di applicazione della Movie Therapy attraverso la proiezione di film inerenti i suddetti meccanismi di alienazione. Verrà anche sviluppata la tecnica del Social Dreaming onde sviluppare l'insight dei partecipanti relativamente alle suddette dinamiche.

##### **Contenuto del Laboratorio**

- Aspetti psicodinamici Movie Therapy.
- Movie Therapy e Social Dreaming nella dinamica gruppo analitica.
- Proiezione di film inerenti i fenomeni di terrorismo psicologico in qualche modo connessi al Mobbing.
- Elaborazione dei sogni effettuati dal gruppo classe dopo la visione dei film.
- Mobbing e messaggi persuasivi.
- Immaginario cinematografici e temi eziologici e messaggio alienante e propagandistico.
- Mobbing nei conflitti tra lavoratori.

##### **Testi di riferimento**

F. CASELLI, *Dentro lo sguardo. Il film e il suo spettatore*, Bompiani, Milano 1986.

M. MASTRONARDI, *Filmtherapy. I film che ci aiutano a stare meglio*, Armando, Roma 2005.

R. MENARINI, *L'anima del sogno*, Borla, Roma 2003.

**Descrizione della verifica di profitto**

Si prevede una verifica individuale orale sui contenuti del laboratorio, soprattutto per quanto concerne le ricerche sugli aspetti clinici del Mobbing, assieme alla presentazione di un progetto di orientamento, predisposto nel gruppo classe.

**PENTAGRAMMA A QUADRETTI L-ART/07 - 20 ore, 2 CFU**

*Filastrocche, ninne nanne e fiabe in musica per un concerto di voci e strumenti*

**Maestro Tullio Visioli**

**Obiettivi formativi**

▪ Introduzione *attiva* al repertorio della musica per l'infanzia e alle sue componenti *grammaticali*: dall'analisi del testo al rapporto con la musica, dalla lettura prosodica al canto, dall'improvvisazione espressiva all'interpretazione *programmata*.

▪ Utilizzo espressivo delle percussioni: dalla sonorizzazione *ambientale* alla valorizzazione ritmica. Elementi teorici e pratici (*pattern*) di ritmica di base e di lettura musicale. Nozioni di orchestrazione.

**Contenuto del Laboratorio**

▪ Il valore centrale dell'educazione della voce, della pratica del canto e dell'educazione all'ascolto *attivo*, I preliminari utili ad affrontare queste discipline secondo un programma d'apprendimento consapevole, *naturale* e progressivo.

▪ Individuare i riferimenti storici, geografici e culturali del repertorio affrontato con i necessari collegamenti al *totale* delle discipline di studio.

▪ Il *codice* ritmico e le *altezze* del suono: dall'ascolto attivo alle *scritture*. Utilizzo dello strumentario, di piccole percussioni e di eventuali abilità musicali degli studenti (chitarra, tastiere, flauto dolce, percussioni etniche...).

▪ Istruire e dirigere un coro con l'accompagnamento strumentale e/o con le basi musicali.

▪ Presupposti tecnici del lavoro musicale-corale con i bambini: il *suono* e i colori della voce, tecniche per una corretta emissione e respirazione, vocalizzi *in gioco*, stili musicali e repertorio infantile in relazione all'età e allo sviluppo dell'apparato fonatorio.

▪ Giochi di ascolto e riconoscimento ritmico-melodico.

▪ Lettura intonata degli intervalli musicali e relativi sistemi di comunicazione gestuale e di scrittura.

**Testi di riferimento**

R. GOITRE, *Far musica è.....*, Suvini-Zerboni, Milano 1984.

T. VISIOLI (a cura di) Dispensa del corso *Dirigere il coro di voci bianche*, XI edizione.

C.D. con ascolti, proposte didattiche e basi musicali.

**Descrizione della verifica di profitto**

Un test di verifica sui contenuti appresi, concerto di voci e strumenti.

**PROFESSIONI NELL'AREA DEL SOCIALE SPS/09 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Martino Attilio Rebonato**

**Obiettivi formativi**

▪ Aumentare la consapevolezza del ruolo e delle funzioni delle professioni sociali, in un'ottica di integrazione.

▪ Migliorare le capacità di lavorare in *équipe*, per attivare le necessarie sinergie operative.

▪ Favorire la qualità delle relazioni interpersonali, educative e di cura.

**Contenuto del Laboratorio**

▪ Normativa di riferimento delle professioni sociali

▪ Repertorio dei servizi che impiegano le professioni sociali

▪ Percezione dei ruoli e delle funzioni delle professioni sociali

▪ Aree comuni alle diverse figure professionali e criticità del lavoro in *équipe*

▪ Metodi e strumenti per la valutazione della qualità interpretata dalle diverse prospettive del lavoro sociale

**Descrizione della verifica di profitto**

Scritta: Report in progress e Report finale di una ricerca di gruppo.

**Testi di riferimento**

F. ALVARO, M. REBONATO, *Farsi carico, prendersi cura. Conversazioni sul Welfare e sui Servizi Sociali*, Armando, Roma 2007.

**PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO: ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA SPS/03**

20 ore, 2 CFU

*Prof. Laura Maria Del Campo*

**Obiettivi formativi**

Il laboratorio fornisce agli allievi gli strumenti base per la progettazione con riferimento al *project cycle management*. Gli studenti acquisiranno le competenze base per redigere progetti.

**Contenuto del Laboratorio**

Il laboratorio sarà costituito da lezioni teoriche frontali, presentazione ed analisi di progetti ed esercitazioni pratiche di gruppo e verterà su:

- La cooperazione allo sviluppo e gli attori internazionali, nazionali e le Istituzioni UE.
- Fondamenti del Project Cycle Management (PCM) e le sue fasi (programmazione, identificazione, formulazione, finanziamento, realizzazione del progetto e valutazione).
- Strumenti fondamentali: albero dei problemi, albero degli obiettivi, quadro logico.

**Testi di riferimento**

PCM – Project Approach Guidelines –EC- EuropeAid, 2004.

([http://ec.europa.eu/comm/europeaid/reports/pcm\\_guidelines\\_2004\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/comm/europeaid/reports/pcm_guidelines_2004_en.pdf)).

**Descrizione della verifica di profitto**

Questionario a risposta multipla e costruzione quadro logico.

**PROGETTI DI INTERVENTO NELLE COMUNITÀ p M-PSI/05 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Onofrio Strignano*

**Obiettivi formativi**

- Il laboratorio ha lo scopo di mettere in discussione i principali modelli di intervento in psicologia di comunità. Ha l'obiettivo di mettere in rapporto le teorie di riferimento con le prassi di intervento in psicologia.

**Contenuto del Laboratorio**

Il laboratorio si organizza in 6 incontri tematici da tre ore + 1 incontro conclusivo (la verifica scritta). I partecipanti saranno coinvolti nell'analisi di contesti d'intervento e progetti d'intervento della psicologia. Gli incontri:

- la progettazione partecipativa;
- tra prevenzione e benessere;
- l'intervento nella scuola;
- l'intervento socio-ambientale;
- l'intervento sulla sicurezza;
- la progettazione partecipativa e la sua verifica;
- incontro di verifica (prova scritta da due ore).

**Testi di riferimento**

O. STRIGNANO, *Note di psicologia dell'intervento*. In corso di pubblicazione.

*In alternativa:*

G. LAVANCO, C. NOVARA, *Marginalia. Psicologia di comunità e ricerche-intervento sul disagio giovanile*. Franco Angeli, Milano 2005. [Limitatamente ai 10 capitoli rif. alle pagine: 11-9; 23-39; 56-71; 72 - 86; 143-156; 157-167; 184-201; 283-305; 306-323; 324-333).

**Descrizione della verifica di profitto**

La verifica è esclusivamente in forma scritta.

**PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE NEL SISTEMA SCOLASTICO M-PED/03 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Nicoletta Rosati**

**Obiettivi formativi**

- Riflettere sulla necessità di attuare un'adeguata attività programmatoria in ambito educativo e didattico.
- Acquisire capacità di progettazione e di programmazione in riferimento alla realtà scolastica.

**Contenuto del Laboratorio**

- Scuola e società oggi: la necessità di un'azione programmatoria adeguata e coerente con gli obiettivi educativi.
- Il Piano dell'Offerta Formativa.
- La costruzione di un curriculum
- Varie tipologie di programmazione didattica per obiettivi, per mappe concettuali, per sfondo integratore, la programmazione "a ritroso", ecc.
- La scuola come comunità che apprende.

**Testi di riferimento**

P. CALIDONI, *Progettazione, organizzazione didattica, valutazione nella scuola dell'autonomia*, La Scuola, Brescia 2007.

R. M. GAGNÈ, L. BRIGGS, *Fondamenti di progettazione didattica*, Sei, Torino 1990.

R. MAGER, *Gli obiettivi didattici*, Lisciani-Giunti, Teramo 1972.

R. MAGER, *L'analisi degli obiettivi didattici*, Lisciani-Giunti, Teramo 1974.

J. D. NOVAK, D. B. GOWIN, *Imparando ad imparare*, Sei, Torino 1984.

J. MCTIGHE, G. WIGGINS, *Fare progettazione. La pratica di un percorso didattico per la comprensione significativa*, Las, Roma 2004.

T. J. SERGIOVANNI, *Costruire comunità nelle scuole*, Las, Roma 2000.

G. WIGGINS, J. MCTIGHE, *Fare progettazione. La teoria di un percorso didattico per la comprensione significativa*, Las, Roma 2004.

**Descrizione della verifica di profitto**

Esercitazioni pratiche nel corso del laboratorio.

**PSICOPATOLOGIA E IMMAGINARIO IN ETÀ EVOLUTIVA M-PSI/08 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Federica Moretti**

**Obiettivi formativi**

Stimolare lo studente ad un approfondimento dei legami intercorrenti fra i concetti di eziopatogenesi, apprendimento e sistemi proiettivi (immaginario), in particolare saranno esposte ricerche specifiche inerenti la relazione tra immaginario infantile e ansia di separazione.

**Contenuto del Laboratorio**

- Disturbo d'ansia di separazione e fobia scolare. Analisi dell'immaginario infantile attraverso il materiale grafico dei bambini raccolto in ambito scolastico.
- Immaginario e disegno infantile.
- Immaginario e sogno.
- Immaginario e fiabe.
- Immaginario e mass media.

**Testi di riferimento**

V. JA. PROPP, *Morfologia della fiaba*, Newton, Roma 2009.

A. OLIVERIO FERRARIS, *Il significato del disegno infantile*, Boringhieri, Torino 1985.

R. MENARINI, *L'anima del sogno*, Borla, Roma 2003.

J. BOWLBY, *Attaccamento e perdita*, Boringhieri, Torino 1983.

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Masson, Milano 2001.

*DSM-IV-TR : manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. Text Revision*, edizione italiana a cura di V. ANDREOLI, G. B. CASSANO, R. ROSSI, 4. ed., Masson, Milano 2005.

B. BETTHELHEIM , *Mondo incantato. Uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe*, Feltrinelli, Milano 2000.

**Descrizione della verifica di profitto**

Esercitazioni pratiche nel corso del Laboratorio.

**LA SOCIALIZZAZIONE E L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA M-PED/03 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Maria Filomena Casale**

**Obiettivi formativi**

Il laboratorio intende:

- fornire una panoramica delle ricerche relative all'educazione alla pro-socialità, all'altruismo;
- ricercare modelli di educazione interculturale; di alfabetizzazione affettivo-emotiva, cooperativa e prosociale;
- elaborare percorsi di educazione socio- affettiva.

**Contenuto del Laboratorio**

- Analisi delle Indicazioni Nazionali con particolare riferimento all'Educazione alla Convivenza Civile. Nuovi documenti ministeriali *Cittadinanza e Costituzione*.
- Analisi dei documenti ministeriali relativi all' educazione interculturale; Rapporto del MPI *Gli alunni stranieri nelle scuole d' Italia e d'Europa*.
- Studio sul significato delle abilità sociali: come apprenderle e farle apprendere.
- Esercitazioni per pianificare e progettare percorsi di educazione all'altruismo.
- Educazione interculturale dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

**Testi di riferimento**

La bibliografia sarà fornita durante il corso.

**Descrizione della verifica di profitto**

Esercitazioni in itinere. Stesura e presentazione finale di un progetto concordato con il docente

**TEATRO CORPOREO E DI PAROLA L-FIL-LET/11 - 20 ore, 2 CFU**

**Prof. Gilberto Scaramuzzo**

**Obiettivi formativi**

- Avviare gli studenti alla gestione dei propri dinamismi espressivi per quel che concerne il corpo, la parola e l'interpretazione.
- Rendere gli studenti capaci di facilitare la piena manifestazione della capacità espressiva in un altro soggetto.

**Contenuto del Laboratorio**

- Riscoperta dei dinamismi radicali che concernono la capacità espressive.
- Studio e sperimentazione del mimismo umano.
- Studio e sperimentazione del dialogo corporeo.
- La formazione dell'attore e la formazione umana.
- La pedagogia dell'espressione: fondamenti teorici, applicazioni e sperimentazione in atto.

**Testi di riferimento**

G. SCARAMUZZO (a cura di), *La comunicazione umanante. Ermeneusi di un mistero*, Aracne, Roma 2009.

**Descrizione della verifica di profitto**

Verifica teorica durante le lezioni e verifica finale attraverso un'attività espressiva.

**TECNICHE DI DIREZIONE DEI GRUPPI p M-PSI/06 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Fabrizio Sprega*

**Obiettivi formativi**

Al termine del corso gli studenti conosceranno:

- i modelli ed i principi sulla teoria dei sistemi.
- i modelli ed i principi di base sulla motivazione.
- i modelli ed i principi base sulle dinamiche di gruppo.
- gli elementi fondamentali sulla comunicazione e sull'ascolto.
- le tecniche e gli strumenti per organizzare e gestire un gruppo di lavoro.

E saranno in grado di:

- animare e condurre un gruppo di lavoro.
- diagnosticare il profilo motivazionale delle persone a partire dai comportamenti agiti.

**Contenuto del Laboratorio**

- il gruppo come sistema aperto.
- la motivazione al lavoro.
- la motivazione come leva di gestione dei rapporti.
- caratteristiche di un gruppo efficace.
- ciclo di vita di un gruppo.
- pragmatica della comunicazione.
- preparazione e realizzazione di un incontro di gruppo.
- il coaching come strumento di crescita individuale e del gruppo.

**Testi di riferimento**

G. FATALI, G. NARDINI, F. SPREGA, *Il coaching organizzativo*, Franco Angeli, Milano 2003.  
Franco Angeli

**Descrizione della verifica di profitto**

Colloquio finale.

**VIOLENZA DOMESTICA: PREVENZIONE E RIABILITAZIONE DELLE RELAZIONI PARENTALI AMMALATE SPS/08 - 20 ore, 2 CFU**

*Prof. Michele Di Nunzio*

**Obiettivi formativi**

Fornire ai partecipanti paradigmi teorici e metodi di riferimento operativo per affrontare correttamente le delicate situazioni in cui si alterano i rapporti tra familiari esponendo i medesimi a pericoli psico-fisici.

**Contenuto del Laboratorio**

- Fattori di rischio e segnali predittivi.
- La comunicazione intra-familiare.
- Gestione del trattamento per l'autore di reato.
- Ruolo delle professionalità coinvolte.
- Prevenzione del fenomeno e sostegno alle vittime.

**Testi di riferimento**

Verranno suggeriti durante le lezioni.

**Descrizione della verifica di profitto**

Mediante un elaborato scritto al compimento del Laboratorio su di un tema scelto dal candidato.

**PROGRAMMI**  
**ATTIVITÀ FORMATIVE PROPEDEUTICHE AL TIROCINIO**

a. a. 2009 -2010

**ASPETTI PSICOBIOLOGICI DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E MEMORIA** *p - 30 ore, 4 CFU*

*Prof. Marco Costanzi*

**Obiettivi formativi**

Obiettivo principale dell'attività sarà di fornire una conoscenza avanzata e interdisciplinare sulle più recenti ricerche riguardanti i processi di apprendimento e memoria.

**Contenuto dell'attività formativa**

L'attività consentirà di approfondire i meccanismi neuronali e molecolari alla base dei processi di apprendimento e memoria. Si tenderà inoltre a mettere in risalto la relazione esistente tra ricerca di base e applicazione dei risultati scientifici alle funzioni dei processi di apprendimento e memoria in condizioni sia fisiologiche sia patologiche.

**Testi di riferimento**

Articoli in inglese.

**Descrizione della verifica di profitto**

Verifica scritta.

**NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI** *p - 45 ore, 6 CFU*

*Prof. Laura Pieroni*

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari alla conoscenza dei meccanismi neurofisiologici alla base delle attività cognitive superiori.

**Contenuto dell'attività formativa**

- Introduzione storica alle neuroscienze con particolare riguardo al rapporto tra neurofisiologia e psicologia.
- Principali metodi di studio in neurofisiologia.
- Meccanismi alla base dell'attività degli elementi strutturali del sistema nervoso centrale.
- Organizzazione anatomo-funzionale del sistema nervoso centrale.
- Neurofisiologia dei processi cognitivi
- La coscienza e gli stati alterati di coscienza.
- La Mindfulness e i suoi correlati neurofisiologici.

**Testi di riferimento**

N. R. CARLSON, *Fisiologia del comportamento* + Cd Rom, Piccin, Padova 2008.

D. SIEGEL, *Mindfulness e cervello*, Cortina, Milano 2009.

**Descrizione della verifica di profitto**

Verifica scritta.

**PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI - 30 ore, 4 CFU**

**Prof. Patrizia Velotti**

**Obiettivi formativi**

Fornire una metodologia di osservazione e di analisi delle dinamiche familiari funzionali e disfunzionali con particolare riferimento ai meccanismi alla base del rapporto tra funzione genitoriale e sviluppo psicologico del bambino.

**Contenuto dell'attività formativa**

Analisi delle dinamiche familiari nelle varie fasi del ciclo di vita con particolare riferimento alla fase di transizione dalla diade coniugale alla triade familiare. Verranno analizzate interviste sui legami familiari e visionati filmati di studi longitudinali di interazioni triadiche madre-padre-bambino.

**Testi di riferimento**

M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. LUBRANO LAVADERA, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, il Mulino, Bologna 2002.

P. K. KERIG, K. M. LINDHAL (a cura di), *Sistemi di codifica per l'osservazione delle relazioni familiari*, FrancoAngeli, Milano 2001 (Capitoli: I, II, III, ed uno a scelta tra il IV ed il X).

**Descrizione della verifica di profitto**

Verifica orale.

**PSICOLOGIA ED ETICA ECONOMICA 30 ore, 4 CFU**

**Prof. Paula Benevene**

**Obiettivi formativi**

▪ Acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della ricerca relativa alla psicologia economica.

**Contenuto del Laboratorio**

▪ Svolgimento di una ricerca nell'ambito della psicologia economica: ricerca bibliografica, stesura di un progetto, eventuale raccolta di dati, analisi e verifica delle ipotesi.

**Testi di riferimento**

Nessuno per i frequentanti. Per i non frequentanti (esonerati dalla frequenza ) sarà necessario contattare la docente all'inizio del semestre per concordare un programma alternativo.

**Descrizione della verifica di profitto**

Stesura, presentazione e discussione di una relazione finale sul lavoro svolto.

## INDICE

<b>■ Laboratori, Attività formative propedeutiche al tirocinio</b>	Pag. 217
Norme generali.....	» 218
<b>Programmi dei Laboratori</b>	
<b>Analisi dei dati mediante SPSS per Windows p M-PSI/06</b>	
ANTONIO CHIRUMBOLO.....	Pag. 220
<b>Analisi delle politiche sociali p SPS/04</b>	
PAOLO ONELLI.....	» 220
<b>Apprendimento della lettoscrittura M-PED/04</b>	
ANTONELLA ATTILIA .....	» 221
<b>Arte tra le mani ICAR/17</b>	
ANTONELLA ATTILIA .....	» 221
<b>Biblioteca di Arlecchino M-PED/03</b>	
VINICIO ONGINI.....	» 222
<b>Caratteristiche strutturali e processi evolutivi della immigrazione p SECS-S/04</b>	
OLIVIERO FORTI.....	» 222
<b>Choralia L-ART/07</b>	
TULLIO VISIOLI.....	» 223
<b>Cooperazione economica e sociale SECS-P/12</b>	
FILIPPO TIBURTINI.....	» 223
<b>Didattica della matematica nella scuola primaria MAT/04</b>	
AURELIA CAPPARELLA.....	» 224
<b>Dinamiche di gruppo M-PSI/05 e/o M-PSI/07</b>	
ALBERTO COSTA.....	» 224
<b>Disturbi di apprendimento in età evolutiva: la rilevazione del disagio attraverso i disegni e la scrittura M-PSI/04</b>	
SIMONETTA SCERNI, TILDE IADELUCA.....	» 225
<b>Disturbi di personalità: diagnosi e clinica p M-PSI/07</b>	
PAOLO CRUCIANI.....	» 225
<b>Disturbi di personalità: diagnosi e clinica p M-PSI/07</b>	
AURELIANO PACCIOLLA.....	» 226
<b>Disturbi specifici dell'apprendimento M-PED/03</b>	
ANNA MARIA FORINI.....	» 226
<b>Filo di Sofia M-PED/01</b>	
STEFANO BACCHETTA.....	» 227
<b>Finestra sul mondo. Geograficando M-GGR/01</b>	
DANIELA PASQUINELLI .....	» 227
<b>Introduzione all'interpretazione di un ambiente naturale M-GGR/01</b>	
CATERINA CANGIÀ .....	» 228

<b>Letture e scrittura L-FIL-LET /11</b>	
<i>RAIMONDA MORANI</i> .....	Pag. 228
<b>Lingua dei segni italiana (LIS) M-PSI/04</b>	
<i>SIMONETTA MARAGNA</i> .....	» 229
<b>Lingua italiana per studenti stranieri L-FIL-LET/12</b>	
<i>MARIA SICILIANO</i> .....	» 230
<b>Media education M-PED/03</b>	
<i>LUCIANO DI MELE, MARIA GRAZIA DI TULLIO</i> .....	» 230
<b>Metodologia della ricerca sociale SPS/07</b>	
<i>FOLCO CIMAGALLI</i> .....	» 231
<b>Metodologia di orientamento scolastico p M-PSI/04</b>	
<i>VALERIA CAGGIANO</i> .....	» 231
<b>Movie therapy e psicodinamica del mobbing M-PSI/07</b>	
<i>ANGELA GAUDIO</i> .....	» 231
<b>Pentagramma a quadretti L-ART/07</b>	
<i>TULLIO VISIOLI</i> .....	» 232
<b>Professioni nell'area del sociale SPS/09</b>	
<i>MARTINO REBONATO</i> .....	» 232
<b>Progettazione per lo sviluppo: organizzazione e metodologia SPS/03</b>	
<i>LAURA MARIA DEL CAMPO</i> .....	» 233
<b>Progetti di intervento nelle comunità p M-PSI/05</b>	
<i>ONOFRIO STRIGNANO</i> .....	» 233
<b>Programmazione e progettazione nel sistema scolastico M-PED/03</b>	
<i>NICOLETTA ROSATI</i> .....	» 234
<b>Psicopatologia e immaginario in età evolutiva M-PSI/08</b>	
<i>FEDERICA MORETTI</i> .....	» 234
<b>Socializzazione e l'educazione interculturale dalla scuola dell'infanzia alla primaria M-PED/03</b>	
<i>M. FILOMENA CASALE</i> .....	» 235
<b>Teatro corporea e di parola</b>	
<i>GILBERTO SCARAMUZZO</i> .....	» 235
<b>Tecniche di direzione dei gruppi p M-PSI/06</b>	
<i>FABRIZIO SPREGA</i> .....	» 236
<b>Violenza domestica: prevenzione e riabilitazione delle relazioni parentali ammalate SPS/08</b>	
<i>MICHELE DI NUNZIO</i> .....	» 236
<b>Programmi dei delle attività formative propedeutiche al tirocinio</b>	
<b>Aspetti psicobiologici dei processi di apprendimento e memoria p</b>	Pag. 237
<i>MARCO COSTANZI</i> .....	
<b>Neurofisiologia dei processi cognitivi</b>	
<i>LAURA PIERONI</i> .....	» 237
<b>Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari</b>	
<i>PATRIZIA VELOTTI</i> .....	» 238
<b>Psicologia ed etica economica</b>	
<i>PAULA BENEVENE</i> .....	» 238